

DICHIARAZIONE SULLA SUDDIVISIONE IN TRE MONDI

(febbraio 1974)

Sono dell'opinione che gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica costituiscono il primo mondo. Il Giappone, l'Europa e il Canada, sostenitori della linea di centro, appartengono al secondo. Noi apparteniamo al terzo mondo.

Il terzo mondo ha una grande popolazione. Tolto il Giappone, tutta l'Asia appartiene al terzo mondo, tutta l'Africa appartiene al terzo mondo e l'America Latina altrettanto.

La Cina appartiene al terzo mondo. D'altronde la Cina non può paragonarsi politicamente, economicamente, ecc., ai paesi ricchi o alle grandi potenze. Essa può essere annoverata soltanto tra i paesi relativamente poveri.

In questo mondo esiste l'imperialismo. Ai nostri occhi la Russia è un paese socialimperialista e questo tipo di sistema fomenta la guerra.

Nessuno vuole la guerra; né voi, né noi, né il terzo mondo; neanche i popoli dei paesi ricchi la vogliono. Ma una cosa simile non dipende, in definitiva, dalla volontà dell'uomo.

È possibile, in vari casi e su varie questioni, arrivare a punti d'incontro. Tuttavia non considererei mai una cosa del genere come seria: queste sono cose di natura transitoria e in qualche modo anche un inganno. Nel mondo degli esseri viventi, ogni cosa ha in se stessa fundamentalmente la contraddizione.